

Martedì 5 ottobre 2010

“E ora ha Giotto il grido”: *Giotto e San Francesco*
Chiara Frugoni

Siamo abituati a considerare gli affreschi della Basilica Superiore di Assisi come gli affreschi che narrano la vita e i miracoli di san Francesco. È certamente così, perché nella chiesa madre dell'ordine i frati hanno voluto glorificare il loro fondatore. Tuttavia, a circa settanta anni dalla morte del santo, i francescani erano molto cambiati rispetto ai primi compagni di Francesco: non erano più laici, erano diventati assai colti, non erano sempre in cammino, ma risiedevano in comodi conventi. Quindi la proposta cristiana di Francesco andava aggiornata riflettendo i cambiamenti storici avvenuti. Gli affreschi ne sono lo specchio fedele, e, se li guardiamo sotto questo aspetto, scopriremo molte novità, molti particolari inediti e sorprendenti.

Prossima lezione: **mercoledì 20 ottobre 2010**

“E ora ha Giotto il grido”: *Giotto e l'arte italiana –
Giotto a Rimini, a Milano, a Bologna, a Napoli, a Roma*
Alessandro Volpe